

→ **Napolitano** firma il decreto per il successore di Alfano e il titolare delle Politiche europee

→ **Sarà discussa** dal Cdm la risposta alla lettera sui ministeri al Nord. Per Galan «una puttanata»

Nomitati Bernini e Nitto Palma

Il premier: «Arriverò al 2013»

Berlusconi al Colle per proporre al Capo dello Stato il nome del nuovo ministro della Giustizia. Francesco Nitto Palma succederà ad Angelino Alfano. E alle Politiche europee ci andrà Anna Maria Bernini.

MARCELLA CIARNELLI
ROMA

È stato un incontro breve, meno di mezz'ora, e poco più che formale quello tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio che ha chiesto di essere ricevuto al Quirinale per proporre i nomi dei nuovi titolari dei ministeri della Giustizia e delle Politiche europee. Angelino Alfano ha atteso per settimane e poi ha potuto presentare le sue dimissioni al vertice del dicastero di via Arenula quando finalmente è stato deciso il suo successore, il sottosegretario Francesco Nitto Palma. L'altro ministero, che era vacante da più di otto mesi, da quando in novembre Andrea Ronchi si era dimesso, è andato ad Anna Maria Bernini che avrebbe preferito la Giustizia ma ha dovuto, alla fine, fare buon viso perché, in fondo essere ministro, anche se senza portafoglio, è sempre un passo avanti.

EFFETTO DOMINO

Il capo del governo, mantenendo una volta tanto fede all'impegno preso la scorsa settimana di decidere le nomine prima delle ferie, ha fatto a Napolitano due nomi che, in qualche modo, rientrano nelle indicazioni che il presidente

aveva fatto nei giorni scorsi quando aveva invitato a non andare a selezionare i possibili candidati tra i ministri in carica per evitare un "effetto domino" che avrebbe creato ancora altri problemi ad una compagine governativa già in difficoltà. Del designato ministro della Giustizia Berlusconi ha illustrato le caratteristiche personali che potrebbero favorire il dialogo con la magistratura anche in vista dell'entrare nel vivo della discussione sulla riforma complessiva della giusti-

zia. Nitto Palma è infatti una toga che si è dedicata alla politica. Per quanto riguarda la Bernini solo lo-

Il giuramento
I due ministri
questo pomeriggio
al Quirinale

di e sostegno.

Nè veti, nè avalli da parte del presidente della Repubblica. Ma la so-

la presa d'atto, con successiva firma alla nomina, delle proposte avanzate da Berlusconi che, in quanto presidente del Consiglio, ha la responsabilità delle scelte. Quest'oggi alle 16,30 ci sarà il giuramento.

Ma l'incontro per le nomine è avvenuto il giorno successivo alla lettera inviata dal Capo dello Stato al Capo del governo per esprimere la sua «preoccupazione» davanti alla decisione di aprire uffici di rappresentanza di alcuni ministeri al nord



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

GLI AUGURI DI SCILIPOTI

Il segretario del Movimento di Responsabilità Nazionale Domenico Scilipoti, ha inviato un messaggio con «i migliori auguri di buon lavoro» ai nuovi ministri.